

MENTE NARRATIVA E LINGUAGGIO: IL CERVELLO SI RACCONTA

Dalle neuroscienze cognitive alla letteratura

*Ne parleranno **Flavio Villani**, neurologo e scrittore, **Andrea Moro**, linguista e neuroscienziato e **Hans Tuzzi**, scrittore.*

**Incontro per il centenario della Fondazione Istituto Neurologico “Carlo Besta”
Con il supporto dell’Associazione “Paolo Zorzi” per le Neuroscienze**

Teatro Franco Parenti, giovedì 22 marzo 2018, ore 18.30

Milano, 15 Marzo, 2018. Nell’ambito delle iniziative ed eventi dedicati al cervello, alla sua cura e alla relazione con le arti che l’Istituto Carlo Besta organizza per celebrare il suo centenario, **giovedì 22 marzo, alle ore 18.30, al Teatro Franco Parenti** si terrà un incontro dedicato al rapporto tra **letteratura e cervello**.

Titolo dell’evento è **“La mente narrativa e il linguaggio: il cervello si racconta”**.

Molte le questioni aperte sull’argomento che verranno affrontate nel corso della serata, partendo dall’origine della capacità di narrazione per arrivare alla grande Letteratura, in un viaggio affascinante che analizzerà il linguaggio e le sue regole in relazione alle strutture cerebrali che lo producono.

“Sono particolarmente felice di condividere con l’Istituto Carlo Besta questa importante iniziativa. Il nostro obiettivo da sempre è quello di promuovere studi mirati tra ricerca neurobiologica, attività neurologica clinica e promozione della scienza”. **Enio Fontana**, Presidente Associazione Paolo Zorzi

Gli strabilianti progressi tecnologici dell’ultimo scampolo del secolo scorso e dell’inizio del nuovo millennio, quali la risonanza magnetica funzionale e la tomografia a emissione di positroni, hanno prodotto uno straordinario balzo conoscitivo in avanti, per certi versi imprevedibile solo pochi decenni fa.

“Osservare in vivo e praticamente in tempo reale il funzionamento della mente ha permesso di postulare e al medesimo tempo dimostrare il principio di inscindibilità fra mente e cervello. “Vedere” il cervello in azione mentre racconta se stesso ha avuto lo stesso straordinario impatto di vedere la Terra dallo spazio”. Afferma **Flavio Villani**, Direttore della Struttura Semplice Epilessie Farmacoresistenti e Complesse, intitolata a Paolo Zorzi, dell’Istituto Neurologico Carlo Besta e ideatore della serata.

“Il comportamento narrativo è universale; ma nonostante l’uomo non ne posseda l’esclusiva, si può considerarlo, a ragione, una delle caratteristiche più specifiche del funzionamento della mente umana, capacità che ha contribuito in modo determinante all’adattamento dell’uomo al suo ambiente”. Aggiunge **Villani**.

“E forse l’aggressiva specie umana si è salvata da sé stessa proprio grazie alla matrice relazionale dell’arte, alla capacità di sublimare emozioni molto arcaiche, e pertanto molto pericolose, tramite la narrazione, che è una sana forma di autoanalisi o quantomeno, nei casi più modesti, di sfogo compensatorio”.

Hans Tuzzi (scrittore)

Neuroscienze, linguistica e letteratura, discipline che si incontrano in questa serata attraverso le voci di tre autorevoli personaggi in equilibrio fra biologia e scienze umane, nel segno del cervello.

Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta

La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta si distingue a livello nazionale e internazionale per la sua specificità: è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico monotematico, di natura pubblica, il cui obiettivo principale è quello di svolgere attività di ricerca e cura nel campo biomedico delle neuroscienze, integrando la sua attività assistenziale con quella della ricerca traslazionale.

Associazione Paolo Zorzi per le Neuroscienze Onlus

L'associazione Paolo Zorzi nasce nel 1983 e si lega ad un gruppo interdisciplinare di medici, con competenze di neurologia, neurofisiologia, neurochirurgia e neuropsichiatria infantile dell'Istituto Carlo Besta di Milano.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di promuovere studi mirati all'integrazione tra ricerca neurobiologica e attività neurologica clinica occupandosi di diversi progetti di ricerca clinica, in particolar modo quelli dedicati all'infanzia.

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

- **Benvenuto di Andrée Ruth Shammah** - Anima del Teatro Franco Parenti
- **Introduzione all'incontro: dalla narrazione preverbale alla letteratura, passando per il cervello** - Flavio Villani (neurologo e scrittore)
- **Le lingue impossibili. Viaggio tra grammatica e cervello** - Andrea Moro (linguista e neuroscienziato)
- **Il più alto comportamento narrativo: la letteratura** - Hans Tuzzi (scrittore)

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti, previa registrazione:

comunicazioni@associazionepaolozorzi.it